



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **89**
Del **14 aprile 2023**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Regolamento dell'orario di lavoro. Modifica.

In data odierna, alle ore 12:45, ai sensi del regolamento di organizzazione delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza o mista, adottato con delibera di GC n. 34 del 01.04.2022, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza LUCA MENESINI nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 8 e Assenti (A) N. 0

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	P
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	P

Partecipa in modalità videoconferenza l'ASS. FREDIANI.

Assiste MARCO CIANCAGLINI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Regolamento dell'orario di lavoro. Modifica.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di giunta comunale n. 288 del 30/12/2010 avente ad oggetto *“Approvazione nuovo Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi”* e s.m.i.;

RICHIAMATO il CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 siglato in data 16/11/2022;

VISTO il regolamento dell'orario di lavoro approvato con la delibera di giunta comunale n. 8/2023, a seguito di accordo con RSU e sindacati presenti relativamente alla sola parte sulla flessibilità oraria (accordo del 15 dicembre 2022);

CONSIDERATO che la delibera prevede espressamente la possibilità di modifiche, dando 4 mesi di tempo per verificare il funzionamento della nuova disciplina;

VISTE le richieste di modifica della disciplina prodotte da RSU e sindacati, delle quali si è discusso in data 8 febbraio 2023, in sede di confronto concluso con un accordo e con un'ulteriore specificazione via mail da parte delle RSU (del 14 febbraio 2023);

CONSIDERATI in particolare:

- l'art. 2, c. 7, stabilisce che, in caso di più di 4 ritardi in entrata, il dirigente valuti provvedimenti da adottare. La disposizione sostanzialmente rendeva irrilevanti 4 ritardi in entrata al mese e, in caso di superamento di tale numero, chiedeva al responsabile di assumere i provvedimenti del caso, non necessariamente sanzionatori ma anche semplicemente organizzativi. Come da richiesta e accordo, viene abrogata la disposizione (ultima alinea del comma 7), restando in capo ai responsabili ogni valutazione;
- l'art. 11, c. 2, stabilisce che le ferie, se non godute entro il termine previsto nei piani di smaltimento dell'arretrato e una volta ricordata al dipendente la funzione delle ferie, sono perse. La disposizione nasceva dalla situazione di diffuso arretrato di ferie pregresse, che nel frattempo è stata affrontata con

una pianificazione più stringente (prot. 12194 del 21 febbraio 2023), pertanto la disposizione (ultima alinea del comma 2), può essere abrogata;

- l'art. 12 stabilisce che di norma le richieste di permesso retribuito siano inviate al dirigente cinque giorni prima. Il termine, volto a organizzare il flusso dei dati, non è perentorio, come attesta l'uso del termine "di norma". All'esito del suddetto accordo viene abrogato il termine, la cui quantificazione resta quindi nella disponibilità organizzativa del responsabile;

- l'art. 2, c. 6 prevede i casi di flessibilità più ampia agganciandoli alla casistica del CCNL. Ritenendo tale casistica non esaustiva, si amplia la possibilità aggiungendo, dopo la parentesi tonda: "e per esigenze legate alla cura di figli fino a 14 anni di età";

DATO ATTO che il testo del Regolamento potrà subire ulteriori modifiche in relazione alle necessità che l'applicazione mostrerà, come già previsto nella delibera di approvazione;

ESAMINATO il testo del nuovo "*Regolamento dell'orario di lavoro*" predisposto dall'Ufficio Personale;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, all'uopo espressi dal Responsabile del Settore interessato, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Risorse in ordine alla regolarità contabile;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 165/2001;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di modificare la delibera di giunta n. 8/2023, con cui è stato approvato il nuovo "*Regolamento dell'orario di lavoro*", nelle forme che seguono:

- art. 2, c. 6, aggiungere dopo la parentesi tonda: "e per esigenze legate alla cura di figli fino a 14 anni di età"

- art. 2, c. 7: abrogare l'ultimo alinea del comma;

- art. 11, c. 2: abrogare l'ultimo alinea del comma;

- art 12: abrogare le parole: ", di norma, di almeno cinque giorni";

2. di disporre la trasmissione del presente atto ai sindacati ed alla RSU;

3. di dare atto che il regolamento, come emendato, è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 33/2013.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

IL SINDACO
LUCA MENESINI